

COMUNICATO STAMPA

BdM Banca, approvati i risultati al 31 dicembre 2025

Utile a 31,83 milioni (+42,1%)

Oltre 1,4 miliardi di finanziamenti a sostegno del Mezzogiorno

Cresce la solidità patrimoniale (Total Capital ratio al 16,39%) e scendono a 4,9% i crediti non performing

- **Utile netto in forte crescita a 31,83 milioni di euro rispetto ai 22,40 milioni registrati al 31 dicembre 2024 (+42,1%).**
- **Prosegue la crescita degli impieghi al territorio che raggiungono 1.405,20 milioni di euro di erogazioni a sostegno delle famiglie e delle imprese del Mezzogiorno, rispetto ai circa 1.010,82 milioni di euro dell'anno 2024 (+39%).**
- **Importante aumento della *Raccolta diretta* con +10% e della *Raccolta indiretta* con +5% rispetto al 31 dicembre 2024.**
- **Crescono del 15,8% le commissioni nette rispetto al dato del 31 dicembre 2024.**
- **In riduzione il cost/income che scende al 68,9%, rispetto al 71,9% di dicembre 2024.**
- **NPE ratio lordo in consistente riduzione che si attesta al 4,9%, vs 6,9% al 31 dicembre 2024, grazie anche alla cessione di crediti deteriorati per 122 milioni a seguito della conclusione dell'operazione di *derisking* Phoenix. È in corso di finalizzazione l'operazione di *derisking* Sirio con ulteriori 34 milioni di crediti non *performing* in corso di cessione.**
- **Prosegue la crescita della solidità patrimoniale: Total Capital ratio al 16,39% rispetto al 14,93% del 31 dicembre 2024.**
- **Avviato il Piano sportelli destinato al potenziamento della presenza sui territori grazie ad una razionalizzazione e ad un ampliamento della rete commerciale a supporto dell'economia del Mezzogiorno.**

Bari, 3 febbraio 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di BdM Banca ha approvato i risultati al 31 dicembre 2025.

L'esercizio 2025 vede un ulteriore consolidamento della Banca che chiude con un utile netto pari a **31,83 milioni** di euro rispetto ai 22,40 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2024. Il risultato, che conferma il trend positivo, registra anche una forte crescita del sostegno al territorio (+39%) con **1.405,20 milioni** di finanziamenti a famiglie e imprese e un importante aumento della raccolta totale da clientela (+8,2%). I dati mostrano un rafforzamento della solidità patrimoniale e un miglioramento della qualità del credito grazie anche alla conclusione dell'operazione di *derisking* "Phoenix" con **122 milioni** di crediti *non performing* ceduti. Inoltre, è in corso di finalizzazione l'operazione di *derisking* "Sirio" con **ulteriori 34 milioni** di crediti *non performing* in corso di cessione. Durante il 2025 è stato approvato e avviato il Piano Sportelli con l'obiettivo di ottimizzare il presidio territoriale della Banca.

Più nel dettaglio:

- **Utile netto di 31,83 milioni di euro** rispetto all'utile netto di 22,40 milioni di euro al 31 dicembre 2024.
- **-6% il Margine di interesse, pari a 221,94 milioni di euro al 31 dicembre 2025** rispetto a 236,01 milioni di euro al 31 dicembre 2024.
- **+15,8% le Commissioni nette pari a 117,30 milioni di euro in confronto ai 101,26 milioni di euro al 31 dicembre 2024.**
- **+5,6% il Margine di intermediazione pari a 361,25 milioni di euro rispetto ai 342 milioni di euro al 31 dicembre 2024.**
- **In riduzione il cost/income¹ che scende al 68,9% del 31 dicembre 2025** rispetto al 71,9% del 31 dicembre 2024.
- **+7,9% gli Impieghi netti a clientela², con 6.102,89 milioni di euro al 31 dicembre 2025** rispetto a 5.657,26 milioni di euro al 31 dicembre 2024.
- **+8,2% la Raccolta totale da clientela, pari a 12.072,89 milioni di euro al 31 dicembre 2025** rispetto a 11.159,21 milioni di euro al 31 dicembre 2024, di cui +10% la Raccolta diretta³, +5% la Raccolta indiretta.
- **In calo l'NPE ratio lordo e netto, rispettivamente al 4,9% e al 2,8%** (6,9% e 3,8% al 31 dicembre 2024), grazie anche all'operazione di derisking.
- **In crescita i coefficienti di solidità patrimoniale: Cet1/Tier1 ratio pari al 14,47%** (12,99% al 31 dicembre 2024), e Total Capital ratio pari al 16,39% (14,93% al 31 dicembre 2024).

In particolare, il risultato economico evidenzia:

- a) margine di intermediazione pari a 361,25 milioni di euro (+5,6% rispetto a 342 milioni di euro al 31 dicembre 2024), grazie alla crescita delle commissioni nette (+15,8% da 101,26 milioni di euro di dicembre 2024 a 117,30 milioni di euro al 31 dicembre 2025), agli utili realizzati dall'attività di negoziazione dei titoli di proprietà per oltre 15,27 milioni di euro, compensati dal decremento del margine di interesse (-6% da 236,01 milioni di euro di dicembre 2024 a 221,94 milioni di euro al 31 dicembre 2025);

¹ (Costi Operativi – Accantonamenti netti a Fondi Rischi ed Oneri) / Margine di intermediazione

² Al netto delle operazioni con Cassa Compensazione e Garanzia e dei titoli di debito "HTC"

³ Comprensiva delle operazioni con Cassa Compensazione Garanzia

- b) rettifiche di valore nette per rischio di credito pari a 68,99 milioni di euro (59,57 milioni di euro al 31 dicembre 2024); il dato include le rettifiche effettuate nel corso del 2025 per l'attività di *derisking* e per il mantenimento e consolidamento di adeguate coperture sul portafoglio crediti *non performing*;
- c) costi operativi per complessivi 266,23 milioni di euro, rispetto a 260,46 milioni di euro al 31 dicembre 2024. Le spese amministrative, in incremento, si attestano a 242,08 milioni di euro (rispetto ai 237,22 milioni di euro del 31 dicembre 2024, +2,0%). Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri presentano un saldo negativo pari a 17,27 milioni di euro (saldo negativo di 14,41 milioni euro al 31 dicembre 2024).

Da un punto di vista patrimoniale, il portafoglio titoli (comprensivo dei titoli "Hold to Collect-HTC" rientranti nella voce 40. dell'Attivo S.P. "crediti verso clientela") ammonta a complessivi 2.126,12 milioni di euro rispetto a 1.672,83 milioni di euro al 31 dicembre 2024 (+27,1%), costituito, prevalentemente, da titoli governativi italiani classificati nel portafoglio "FVOCI".

Gli impieghi netti a clientela⁴ passano da 5.657,26 milioni di euro di fine 2024 a 6.102,89 milioni di euro al 31 dicembre 2025 (+7,9%).

I crediti deteriorati verso clientela presentano un valore contabile netto di 168,27 milioni di euro (rispetto a 212,23 milioni di euro a fine 2024), con un grado di copertura dei fondi rettificativi al 45,3% in lieve decremento rispetto al 47,6% del 31 dicembre 2024. In forte riduzione l'indice NPE lordo e netto, pari, rispettivamente, al 4,9% e al 2,8% (rispetto al 6,9% e 3,8% al 31 dicembre 2024).

In crescita del 8,2% la Raccolta totale da clientela pari a 12.072,89 milioni di euro rispetto a 11.159,21 milioni di euro del 31 dicembre 2024.

In crescita i coefficienti di solidità patrimoniale: Cet1/Tier1 ratio pari al 14,47% (12,99% al 31 dicembre 2024), e Total Capital *ratio* pari al 16,39% (14,93% al 31 dicembre 2024), che recepiscono il computo dell'utile netto al 31 dicembre 2025 nel capitale primario di classe 1.

Per maggiori informazioni:

Responsabile ESG, Investor relator e alternative investment

Dott.ssa Alessandra Festini

Cel: 3351043263

e-mail: investor.relations@mcc.it

Media Relations – Gruppo Mediocredito Centrale

e-mail: ufficiostampagrupo@mcc.it

Tel. +39 06 47912769

Giulia Palocci, giulia.pa.locci@mcc.it | +39 340 84 36 158

Ufficio Comunicazione BdM – Gruppo MCC

⁴ Al netto delle operazioni con Cassa Compensazione e Garanzia e dei titoli di debito "HTC"